id: 000001074

MILANO FINANZA

Data: 26.07.2025 Pag.: 47
Size: 301 cm2 AVE: € 29498.00
Tiratura: 113203
Diffusione: 66409
Lettori: 210000

Investire con *ritmo*

A ottobre torna l'Efpa Italia Meeting. Al centro "Market Timing vs time in the market", tra ricambio generazionale e trend demografici

A cura di
Efpa Italia

Un tema ricorrente in materia di investimenti, declinato sulle sfide del presente. Il 2 e 3 ottobre il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino di Firenze ospiterà la sedicesima edizione dell'**Efpa Italia Meeting**, dal titolo "Market timing vs time in the market – Il tempo giusto, il ritmo per le nuove generazioni".
Provare a "battere il mercato", ritenendo di poterne anticipare i movimenti, o restare investiti nel lungo periodo beneficiando della crescita complessiva del mercato, riducendo l'impatto della volatilità a breve termine sfruttando il processo di capitalizzazione? Una domanda consueta, che oggi assume una dimensione inedita alla luce del passaggio generazionale in arrivo e delle trasformazioni demografiche in corso, sfide su cui si misura anche il ruolo dei consulenti finanziari.
Il contesto è senza precedenti. «Nei prossimi anni ci sarà il passaggio generazionale più rilevante della storia moderna e forse in assoluto», spiega il presidente di Efpa Italia Nicola Ardente. «Le generazioni che oggi hanno 80-85 anni nei prossimi cinque anni, verosimilmente, cederanno il testimone. La ricchezza inizierà a trasferirsi. Ma i giovani saranno molti meno, quindi meno persone riceveranno molta ricchezza e sarà importante ragionare in maniera prospettica".
C'è un aspetto numerico, ma anche uno sociale da considerare: le abitudini sono cambiate ed è cambiato l'approccio all'investimento delle giovani generazioni che, sottolinea Ardente, «tendono a privilegiare l'investimento di breve periodo attraverso il trading online o i crypto asset, trascurando spesso l'importanza di una visione più ampia che necessita di un giusto orizzonte temporale per il raggiungimento dei propri obiettivi finanziari». Da qui la necessità di aiutarle a trovare il "giusto ritmo", come recita il titolo del Meeting: «Sarà importante utilizzare un linguaggio e un approccio che tengano conto delle differenze generazionali».
Il declino demografico in atto da 55 anni, poi, porta con sé la necessità di dare maggior rilievo all'investimento previdenziale per integrare il primo pilastro, che sarà sempre meno sufficiente a garantire le necessità dei futuri pensionati, anche a causa di carriere spesso discontinue. Su questo aspetto, riconosce il presidente di Efpa Italia «ho notato una buona sensibilità da parte delle nuove generazioni. Non è il loro primo pensiero, ma una volta affrontato l'argomento sono molto disposti a ragionarci sopra e a impostare una pianificazione». Lo stesso vale per i genitori, che «hanno più contezza di quanto sarà critico per i loro figli l'aspetto previdenziale».
In questo scenario, il compito del consulente finanziario sarà sempre più centrale anche come «figura di riferimento sociale», nota Ardente. Servono poi nuove competenze, come quelle al centro delle recenti certificazioni specialistiche introdotte da Efpa Italia, relative al tema assicurativo e previdenziale, al real estate, ai crypto asset, ai private markets e che vertono su tutte quelle componenti che contribuiscono a determinare il reddito presente e prospettico del cliente-risparmiatore. Ma non basta: le cose non solo occorre conoscerle, bisogna anche saperle comunicare".
Senza perdere la consapevolezza del grande vantaggio che, nonostante le difficoltà, le nuove generazioni hanno in termini di pianificazione finanziaria: il tempo. Il tema vero, conclude Ardente «non è decidere se fare investimenti di breve o di lungo periodo, ma avere a disposizione il tempo giusto per farlo». Alla fine è davvero una questione di "ritmo". (riproduzione riservata)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile